

# Sono ancora tante quelle in pericolo

## I liguri sono usciti imbattuti dal Cibali (0-0)

# Troppo sciupone il Catania: va bene al Genoa

### Episodio «giallo»: il catanese Trombini colpito da un pugno? - Annullata una rete dei siciliani

**CATANIA** Rado 6, Strucchi 7, Limaña 7, Buzzacchiera 6, Reggiani 6, Banni 7, Tomblini 6, Gavarzoli 6, Casazza 5, Perini 6, Bonfanti 5 (dodicesimo Venturini, tredicesimo Montanari).

**GENOVA** Lonardi 8, Buttollo 6, Ferreri 6, Colausig 6, Andruzza 6, Agnelli 6, Forliti 7, Mascalà 5, Morelli 5, Quattavalle 5, Rigoletto 6 (dodicesimo Giosso, tredicesimo Rivara).

**ARBITRO** Giunti, di Arzuzo.

**NOTE** calci d'angolo 10-2 per il Catania.

#### SERVIZIO

**CATANIA** 24 maggio.

Anche il Genoa è riuscito a portare via un punto dal campo di Catania, ma è stato proprio quanto più umiliato di merito dai piedi di casa che non sono riusciti assolutamente a concretizzare il loro netto vantaggio di centrocampo. I tifosi genovesi non sono riusciti a sfruttare le opportunità offerte dal loro vantaggio di metà campo. I tifosi di casa, invece, hanno fatto tutto il possibile per non perdere il punto. I tifosi di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo. I tifosi di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo.

Ad un certo punto anche i difensori di casa sono spuntati nel campo. I giocatori di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo. I tifosi di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo.

I liguri erano venuti a trovarsi con il primo vantaggio ma non hanno commesso il grave errore di chiudersi nel campo. I giocatori di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo. I tifosi di casa sono stati molto bravi a non farsi ingannare dal vantaggio di metà campo.

I padroni di casa tentarono un dai primi minuti di traviolgerci i difensori genovesi con azioni di attacco a vantaggio. Ma le punte scarse furono dimostrate subito di essere in giornata negativa e non riuscirono ad impiegarci seriamente l'attento Lonardi.

Il primo pericolo serio viene per Rado al 10, quando il sinistro Peroli partita in contropiede, stacca un gran tiro in diagonale da destra verso sinistra che mette fuori causa il portiere etneo, ma finisce sul fondo dopo aver sfiorato il montante sinistro della porta.

Al 19' Cavazzoni in area di libero avvisa la difesa con un colpo di tacco, sblanzando i difensori, ma Trombini non si accoglie il pallone e Gavarzoli che si trova di corsa dal centro spara all'ultimo istante.

Due minuti dopo è ancora il genovese Peroli a mettersi in luce con una bella azione personale. I palloni di centrocampo, evita con una finta. Limaña e prima di dare a Buzzacchiera il tempo di in ventenni, lascia partire un palloncello che Rado para con difficoltà.

prendendosi il volto con le mani. Il gioco viene interrotto perché sembra che il titolare del Catania sia stato colpito da un pugno al viso. L'arbitro Giunti che era di spalle intento ad osservare la posizione della barriera, corre subito a consultare i due guardiani i quali però affermano di aver concentrato l'attenzione sulla punizione da battere e tutto finisce in un nulla di fatto che manda in bestia il pubblico.

Un altro episodio contro lo sciupone si verifica al 34, la difesa di casa si scontra con una rete annullata. Valenti su azione di calcio d'angolo.

Il dubbio ha poi spiccato di non essere annullato nella sua rete in quanto la palla era stata spinta in porta dopo che per il gioco era fatto un po' per un precedente in cui che rileva la posizione di fuorigioco di un attaccante catanese.

Il resto del secondo si svolge tutto sulla bilancia. Al tempo della partita è l'ultimo bislavo per i genovesi e stato provocato il 188 da una velocissima azione personale di Peroli che l'unica volta si è fatto largo tra i difensori venendosi a trovare in tu per tu con Lonardi il tiro della palla si è perso sul fondo dopo aver sfiorato il palo sinistro del portiere genovese.

Poi più nulla fino al termine di chiusi.

Meritata e combattuta quanto imprevedibile vittoria quella colla oggi del Catania su un volitivo Modena. Così i locali possono continuare a sperare nella permanenza in B senza però farsi illusioni in quanto le partite anticipate non hanno perduto molto terreno.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

## Finita 1-1 una partita ricca di emozioni

# La Reggiana strappa un prezioso pari a Mantova

### Andati in vantaggio con una rete di Galletti, gli emiliani sono stati raggiunti con un gol di Danova



MANTOVA REGGIANA - Danova autore della rete del pareggio mantovano.

**MANTOVA** Pelizzaro 6, Mascalà 6, Ossa 6, Iomezzzi 6, Bacher 6, Canali 7, Montoro 6, De Cecco 6, Blasig 6, Dell'Angelo 6, Danova 6 (N. 12 De Pozzo n. 11 Giunti).

**REGGIANA** Bastiani 6, Zuccheri 6, Bertini 6, Vignardo 6, Grevi 6, Giorgi 6, Spagnolo 7, Piccoli 6, Galletti 7, Zanoni 6, Ciappa 6 (N. 12 Banni n. 11 Tissoni).

**ARBITRO** Motta di Monzo.

**NOTE** partita calda (tempo di gioco) in ottime condizioni. Spettatori 13.000 circa. In tribuna d'onore presenti anche Fabbri, Ammoniti, Grevi e Bertoni al 15 della ripresa. L'allenatore del Mantova sostituisce Iomezzzi con Giorgi mentre nella Reggiana al 38 sempre del secondo tempo Tissoni sostituisce Pelletti al 50 e al 11 per il Mantova.

#### DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, 24 maggio.

È stata una partita ricca di emozioni. Entrambe le squadre hanno giocato per la propria piana, per opposti motivi.

La Reggiana aveva bisogno di punti per poter restare in B. Il Mantova doveva vincere per mantenere il passo con le squadre di testa, per non abbandonare le speranze di promozione. Il risultato mente ha soddisfatto gli emiliani ma ha un po' raffreddato gli entusiasmi dei locali anche se il Mantova conserva il terzo posto.

Il Mantova aveva iniziato incontro a rimbalzo, dopo un colpo di tacco di De Cecco in dieci minuti e aveva sfiorato il gol all'11 con un'ottima moviola di Danova, con un colpo di tacco che fu respinto dal portiere reggiano.

Vignardo e Zanoni sono venuti a più volte a spingere il pallone in porta, ma il portiere reggiano ha fatto un ottimo lavoro di controllo del centrocampo. Gli uomini di casa non sono riusciti a sfruttare le opportunità offerte dal vantaggio di metà campo.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

La Reggiana aveva bisogno di punti per poter restare in B. Il Mantova doveva vincere per mantenere il passo con le squadre di testa, per non abbandonare le speranze di promozione. Il risultato mente ha soddisfatto gli emiliani ma ha un po' raffreddato gli entusiasmi dei locali anche se il Mantova conserva il terzo posto.

Il Mantova aveva iniziato incontro a rimbalzo, dopo un colpo di tacco di De Cecco in dieci minuti e aveva sfiorato il gol all'11 con un'ottima moviola di Danova, con un colpo di tacco che fu respinto dal portiere reggiano.

Vignardo e Zanoni sono venuti a più volte a spingere il pallone in porta, ma il portiere reggiano ha fatto un ottimo lavoro di controllo del centrocampo. Gli uomini di casa non sono riusciti a sfruttare le opportunità offerte dal vantaggio di metà campo.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

## Piacenza-Ternana 1-1

# Speranza al via paura nel finale

### Gli emiliani non riescono a difendere il gol di Fracassa. Stevan vittima di un grave infortunio: frattura del perone

**MARCATORI** Piacenza (P) al 10' d. S. Mariani (1) al 11' del 1°.

**PIACENZA** Ferretti 6, Grechi 6 (Rossi dal 18' del 1°), Loric 6, Zoff 6, Lavarè 6, Lepetit 6, Stevan 6, Robbioni 6, Lanzoni 5, Restoni 5, Fracassa 5 (secondo postino Balzani).

**TERNANA** Germano 6, Rossi 7, Longobucco 5, Molinari 7, Benatti 7, Castelletti 6, Rotta 6, Cuccini 6, Bellimazzi 6, Gola 6, Merzagli 6 (secondo portiere Grassi, n. 11 Marchetti).

**ARBITRO** Barbaresco, di Cormons 6.

#### SERVIZIO

PIACENZA, 24 maggio.

Davvero poteva Piacenza? È stato un tempo all'inizio quando ha schiodato il risultato con un botto azzecatissimo. Fracassa poi ha vissuto il lungo periodo del pressapocoismo tecnico tattico e del più o meno psicologico. Il risultato è stato il seguito di due giorni di coaching e di un incontro benedico del gol che regala una vittoria al punto di arrivo e perdendo Stevan il suo attacco più pericoloso. Finì l'ospite col perone fratturato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

meta (campo catanese) di evitare altri danni, fuoriescono i vantaggi delle batterie (due e non trovano un soldo no buato scommesso sul loro colori). Infatti la Terzani, se si eccettuava una grande festa di Pentecoste al 37' su corner di Pestini, che prescinata le ultime emozioni del match due tiri di Merzagli e Mariani che sfiorano i legni

#### RETROCESSIONE

CESENA (30): LIVORNO	Perugia	AREZZO
CATANZARO (30): Varese	REGGIANA	Reggiana
TARANTO (29): Reggiana	Como	MONZA
PIACENZA (29): Monza	MODENA	Varese
GENOA (28): REGGIANA	Mantova	Pisa
REGGIANA (28): Genoa	Atalanta	CATANZARO

IN MAIUSCOLO LE PARTITE FUORI CASA

#### CALCIO PANORAMA

##### SERIE B

RISULTATI	DOMENICA PROSSIMA
Catania Genoa	0-0 Atalanta Como
Cesena Modena	2-1 Catania Pisa
Como Arezzo	1-0 Catanzaro Varese
Foggia Varese	2-0 Livorno Cesena
Mantova Reggiana	1-1 Modena Arezzo
Monza Atalanta	1-1 Perugia Mantova
Perugia Taranto	0-0 Piacenza Monza
Piacenza Ternana	1-1 Reggiana Genoa
Pisa Catanzaro	0-0 Taranto Reggiana
Reggiana Livorno	4-0 Ternana Foggia

##### CLASSIFICA

punti	G	V	N	P	fuori casa	reti				
					V	N	P	F	S	
VARESE	44	35	11	7	0	3	9	5	33	19
CATANIA	43	35	9	8	1	4	9	4	30	18
FOGGIA	43	35	10	8	0	4	7	6	37	24
MANTOVA	42	35	10	7	1	0	15	2	35	21
MONZA	42	35	10	7	1	4	7	6	28	17
REGGIANA	40	35	9	6	2	4	8	6	37	28
LIVORNO	37	35	7	8	2	4	7	7	25	21
PISA	37	35	6	10	2	5	7	7	29	26
TERNANA	36	35	6	9	2	3	9	6	28	28
PERUGIA	33	35	7	7	4	3	6	8	25	23
MODENA	33	35	6	9	2	2	8	8	22	27
COMO	32	35	10	5	3	1	6	10	34	41
AREZZO	32	35	4	12	1	1	10	7	15	26
ATALANTA	31	35	6	9	3	1	8	8	28	25
CESENA	30	35	5	9	4	1	9	7	22	28
CATANZARO	30	35	6	8	3	1	8	9	22	29
TARANTO	29	35	4	8	5	2	9	7	22	29
PIACENZA	28	35	4	10	3	2	7	9	24	29
GENOVA	28	35	5	7	5	1	9	8	18	28
REGGIANA	28	35	3	11	3	1	9	8	19	31

##### MARCATORI

Con 11 reti: Bonfanti con 10; Bettagli, Bigon con 9; Valongo, Baraldi, Ferrario, con 8; Novellini, Santoni, Blasig, Ferrario.

##### SERIE C

###### RISULTATI

GIROE «A» Alassandra Legnano 1-0, Novara Biellese 2-0, Rovereto «Marzio» 10, Monfalcone Seregno 0-0, Pro Patria Denthoni 2-1, Solbiate Uffesine 3-2, Sottomarina Padova 0-0, Treviso Lecco 2-1, Friesina Trevigliese 1-0, Valbarco Venezia 1-1.

##### GIROE «B»

Lucchese-DD Ascoli 0-0, Masseo Siena 4-1, Olbia Torres 1-0, Prato Rimini 1-1, Ravenna Savona 3-1, Sambenedettese Imola 2-0, Spina Pistolesse 1-0, Spil Vireggio 1-0.

##### GIROE «C»

Sertona Chieti 2-2, Avellino Casertana 3-0, Internopoli Massimo 3-1, Livorno Brindisi 0-0, Lecce Pro Vasto 1-0, Potenza Acquapollino 1-1, Salernitana Pescara 1-0, Trapani Sorrento 1-1.

##### CLASSIFICA

GIROE «A» Novara punti 51, Treviso 49, Lecco 47, Trieste 43, Solbiate 39, Alessandria 37, Legnano 36, Udinese e Rovereto 36, Sottomarina Padova, Verbania e Venezia 33, Spina 32, Pro Patria 31, Marzio Denthoni e Monfalcone 28, Trevigliese 26, Biellese 21.

##### GIROE «B»

GIROE «C» Casertana punti 48, Brindisi 45, Internopoli 34, Lecce 40, Matera e Sorrento 39, Massimo 37, Catone 36, Chieti e Salernitana 34, Casertana 33, Pro Vasto Pescara, Livorno, Potenza e Acquapollino 32, Avellino 31, Biellese 27, Massa Marittima 26, Trapani 22.

##### DOMENICA PROSSIMA

GIROE «A» Denthoni Treviso, Lecco Sottomarina, Legnano, Trapani, Monfalcone, Marzio, Novara, Rovereto, Padova, Verbania, Seregno, Solbiate, Trevigliese, Biellese, Udinese, Livorno, Pro Patria, Venezia, Alessandria.

## Meritata vittoria del Cesena sul Modena (2-1)

# Un rigore per parte poi decide Ferrario

### Con il successo di ieri aumentano le speranze dei romagnoli di evitare la retrocessione

**MARCATORI** Inzo (C) su rigore al 15 del 1°; Merighi (M) su rigore al 4° e Lerrario (C) al 32° del 1°.

**CESENA** Cimpini, Bonini, Ammoniti, Leoni, Vasini, Ceccarelli, Fantuzzi (dal 16' del 1°), Corsi, Zanetti, Marmo, Ferrara, Inzo, (dodicesimo Giacchi).

**MODENA** Pezzullo, Lodi, Velini, Flesia, Balugani, Borsa, Faccinetti, Merighi, J. Merighi, Giuglinoni, Bonchi (dodicesimo Padovani, tredicesimo Pettari).

**ARBITRO** Acernese di Roma.

**NOTE** giornata di sole con leggero vento terreno in ottime condizioni, spettatori sei tremila.

Meritata e combattuta quanto imprevedibile vittoria quella colla oggi del Cesena su un volitivo Modena. Così i locali possono continuare a sperare nella permanenza in B senza però farsi illusioni in quanto le partite anticipate non hanno perduto molto terreno.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

## Perugia-Taranto 0-0

# Niente gol: tutto merito delle prodezze di Cuman

**PERUGIA** Mantovi 7, Chiosso 7, Muccini 7, Vanni 6, Pano 7, Bacchetta 7, Nims 6, Innocenti 7, Rasi 6, Piccioni 7, Montani 6 (N. 12 Vecchio n. 11 Guido).

**TARANTO** Cuman 9, Bondi 6, Romboli 6, Lodi 7, Fanti 6, Ciani 7, Pucci 6, Molinari 6, De Stefano 6, Lodi 6, Berti 7 (N. 11 Baronchi n. 11 Romodi).

**ARBITRO** Gussone di Fidenza.

#### DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA

In un'atmosfera di calma, si è svolta la partita di Perugia contro il Taranto. Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

Il gioco è stato molto equilibrato, con entrambe le squadre che hanno giocato per la propria piana. Il risultato è stato il seguito di due giorni di coaching e di un incontro benedico del gol che regala una vittoria al punto di arrivo e perdendo Stevan il suo attacco più pericoloso.

Vignardo e Zanoni sono venuti a più volte a spingere il pallone in porta, ma il portiere reggiano ha fatto un ottimo lavoro di controllo del centrocampo. Gli uomini di casa non sono riusciti a sfruttare le opportunità offerte dal vantaggio di metà campo.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

Il gioco è stato molto equilibrato, con entrambe le squadre che hanno giocato per la propria piana. Il risultato è stato il seguito di due giorni di coaching e di un incontro benedico del gol che regala una vittoria al punto di arrivo e perdendo Stevan il suo attacco più pericoloso.

Vignardo e Zanoni sono venuti a più volte a spingere il pallone in porta, ma il portiere reggiano ha fatto un ottimo lavoro di controllo del centrocampo. Gli uomini di casa non sono riusciti a sfruttare le opportunità offerte dal vantaggio di metà campo.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

La partita è stata interessante senza fasi scardenti, quasi sempre nonostante l'acceso impegno derivato dalla precaria classifica dei locali (caratterizzata dal bel 2-0). Il primo tempo chiuso con il Catania in vantaggio in un spezzato del risultato.

Il pareggio è sembrato anche perché l'onesta Terzani ha giocato fino in fondo una partita tranquilla e brava senza essere stata costretta a fare una giocata di fortuna. L'arbitro Giunti ha fatto un ottimo lavoro di controllo del campo, evitendo di essere ingannato dal vantaggio di metà campo.

#### TOTIP

1) Hagarth	x
2) Furibondo	2
CORSA	
1) Biquet Cheri	1
2) Gigli	1
CORSA	
1) Mirasco di Jesolo	2
2) Olmo	2
CORSA	
1) Torh	2
2) Cluffolotto	1
CORSA	
1) Brunori	x
2) Agadir	1
COPSA	
1) Dublino	1
2) Alvirano	x

#### LE QUOTE nessun dodici

ai 31 « 11 » L. 469 67% ai 33 « 10 » L. 42 82%

#### TOTO

Catania Genoa	x
Cesena Modena	1
Como Arezzo	x
CORSA	
Foggia Varese	1
Mantova Reggiana	x
Monza Atalanta	x
CORSA	